

Stamina, i guru della medicina bocchiano le cure senza prospettiva

Brescia, gli accademici appoggiano i Civili smentiti dai giudici

Federica Pacella
■ BRESCIA

IL METODO Stamina? Non può offrire una concreta prospettiva di cura. Lo sostiene il mondo accademico di Brescia, città divenuta teatro della vicenda Stamina, visto che ad erogare il trattamento sono gli Spedali Civili bresciani. Proprio per dare un sostegno alla direzione dell'ospedale, esposta a forti e contrastanti pressioni, medici e ricercatori dell'area di Medicina dell'Università di Brescia hanno dato un giudizio scientifico sul metodo Stamina. «Il trattamento non risponde a nessuna delle linee guida tracciate dalla società internazionale che si occupa di questo tema e ai principi scientifici cui, come medici e ricercatori, facciamo riferimento. I pronunciamenti giudiziari non possono sostituire le regole e il metodo scientifico».

ATTENZIONE, dicono gli accademici, a non farsi coinvolgere emotivamente. «La medicina deve basarsi su evidenze e prove scientifiche».



che trasparenti e condivise. Il coinvolgimento emotivo dei malati e dei loro familiari non può trovare risposte in trattamenti senza regole, la cui efficacia e sicurezza non sono state adeguatamente valutate secondo procedure pienamente accettate e condivise in tutto il mondo». Al momento, insomma, mancano i dati scientifici per utilizzare il metodo Stamina a scopo terapeutico, seppure come cura compassionevole. Gli accade-

mici sono inoltre preoccupati che le energie spese dal Civile per applicare la terapia Stamina pregiudichino l'assistenza e la disponibilità di risorse e penalizzino malati per cui ci sono trattamenti basati su solide evidenze scientifiche. Attualmente al Civile sono in cura una trentina di pazienti, dalla piccola Celeste Carrer, la prima ad essere autorizzata da un Tribunale a proseguire il trattamento al Civile dopo il blocco di Aifa, all'ulti-

mo caso del bimbo di Napoli di 5 anni e mezzo, affetto dalla sindrome di Sandhoff, che ha ricevuto l'autorizzazione la scorsa settimana.

COME DIMENTICARE, poi, il caso di Sofia, la bimba di Firenze al cui caso si sono interessate anche Le Iene. A distanza di 30 giorni dalla seconda infusione, la mamma di Sofia ha fatto sapere che la bambina stiracchia le braccia, un movimento che da mesi non faceva più. Da una parte, dunque, gli esperti. Dall'altra le famiglie, che, dopo il blocco imposto al Civile da Aifa un anno fa, per accedere al trattamento devono ricevere l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria, pur avendo firmato il protocollo per cicli di cinque infusioni. La svolta potrebbe arrivare dal decreto Balduzzi, già approvato al Senato e in calendario alla Camera, che aprirebbe la strada all'uso compassionevole di trattamenti a base di staminali per rare patologie neurologiche. L'accesso alla cura sarebbe così garantito per tutti. Sull'efficacia il dibattito resterà ancora molto aperto.



FOCUS

Le cellule

Le cellule staminali mesenchimali adulte derivate dai tessuti di organismi (il midollo osseo) vengono utilizzate per la terapia rigenerativa in varie patologie invalidanti, soprattutto neurologiche. Non esiste a tutt'oggi l'approvazione scientifica dei trattamenti



La piccola Sofia, di tre anni e mezzo (nella foto) è affetta da leucodistrofia metacromatica. Il suo caso è salito alla ribalta per la decisione del ministro della Salute di far somministrare ai Civili il trattamento di infusioni bocciato invece dal giudice

LECCO

Sevizie sul bimbo Tre anni di carcere alla matrigna

■ LECCO

ERA ACCUSATA di aver picchiato e sevizato il figlioletto che il compagno aveva avuto da una precedente relazione. Per questo motivo la matrigna - Elona Cullhaj, 24 anni, di origini albanesi, in cella dallo scorso marzo - è stata condannata a tre anni e due mesi di carcere, oltre all'interdizione per cinque anni dalla potestà genitoriale.

Il padre del bimbo - Garmet Cullhaj - 31 anni, pure lui di origini albanesi - è stato condannato a un anno e nove mesi (senza sospensione) di reclusione per il suo comportamento omissivo. Questa la sentenza del Gup di Lecco, Paolo Salvatore. I fatti risalgono alla scorsa estate quando il bimbo, dopo un banale incidente in bicicletta, era finito all'ospedale. I medici avevano scoperto lesioni ed ematomi sospetti, così era scattata la denuncia alla questura. Nell'incidente probatorio il bimbo, sentito in ambiente protetto, aveva confermato i maltrattamenti. Ieri la sentenza con rito abbreviato.

A.Mor.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE VA - tel. 0332-219033-37-48 - fax 0332-219038

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA

L'Università degli Studi dell'Insubria indice una procedura aperta per l'affidamento del servizio di fornitura di pubblicazioni in abbonamento e servizi gestionali connessi per le esigenze delle biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il periodo 1.1.2014 - 31.12.2016 con opzione di rinnovo per ulteriori due anni - CIG: 5061371779. La presente procedura è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/3/2013. L'importo complessivo a base di gara è stabilito in € 1.246.480,00 (Iva esclusa). Termine per la presentazione delle offerte: **ore 12,00 del 28/5/2013**. Il bando di gara è stato trasmesso in data 17/4/2013 all'Unione Europea ed è stato pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana. La documentazione di gara è disponibile sul sito www.uninsubria.it/web/appalti. Responsabile del procedimento: Dott. Federico Raos.

IL DIRIGENTE DELL'AREA DEGLI AFFARI
GENERALI E DEL PATRIMONIO
(Dott. Federico Raos)

COMUNE DI RHO (MI)

ESTRATTO

Procedura aperta per affidamento in concessione della progettazione organizzazione e gestione di una scuola di musica presso centro comunale di Lucernate. Importo complessivo a carico del concessionario posto a base d'asta: € 83.000,00 + I.V.A. CIG: 51004944CC - Bando integrale presso QUIC Sportello al Cittadino (n. verde 800.55.33.89); Internet: www.comune.rho.mi.it. Scadenza offerte: entro le ore 12.00 del giorno martedì 11 giugno 2013. Rho, Maggio 2013

DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA
PERSONA: Dott. M. Dallatomasina



COMUNE DI MILANO

SETTORE GARE BENI E SERVIZI

Avviso di Gara

Oggetto: affidamento del servizio di sostegno ai bambini disabili inseriti nelle scuole d'infanzia e dei nidi comunali. Appalto: 21/2013 lotto 1 CIG 50658610BF Zona 1; 22/2013 lotto 2 CIG 50658718FD Zona 2; 23/2013 lotto 3 CIG 5065888705 Zona 3; 24/2013 lotto 4 CIG 506589197E Zona 4; 25/2013 lotto 5 CIG 5065902294 Zona 5; 26/2013 lotto 6 CIG 5065918FC4 Zona 6; 27/2013 lotto 7 CIG 50659233E8 Zona 7; 28/2013 lotto 8 CIG 5065931A80 Zona 8; 29/2013 lotto 9 CIG 5065936E9F Zona 9.

Importo totale € 15.587.403,86 IVA esclusa oneri sicurezza pari a zero.

Importo massimo contrattuale Appalto: 21/2013 lotto 1 € 974.134,62; 22/2013 lotto 2 € 2.002.500,00; 23/2013 lotto 3 € 1.569.519,23; 24/2013 lotto 4 € 2.543.750,00; 25/2013 lotto 5 € 1.298.942,31; 26/2013 lotto 6 € 1.407.115,38; 27/2013 lotto 7 € 1.623.653,85; 28/2013 lotto 8 € 2.164.903,85; 29/2013 lotto 9 € 2.002.884,62. **Importo a base d'appalto** per tutti i lotti € 2.454,00 IVA esclusa.

Tipo di procedura: aperta, offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine ricevimento offerte: 20/05/2013 ore 12,00

Seduta pubblica apertura plichi: 21/05/2013 ore 09,30 Gall. C. Fontana 3 Milano

La documentazione di gara è pubblicata sul sito www.comune.milano.it

Invio Bando GUUE: 20/04/2013. Il R.U.P. Paolo Alfonso Carli

Il Direttore del Settore: f.to Manuela Loda.



La Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. indice una gara, mediante procedura aperta ex art.3 c. 37 e 220 del D.Lgs 163/06, interamente gestita con sistemi telematici ex art. 85, c. 13. del D.Lgs.163/06, avente ad oggetto la fornitura di un mezzo per idrogommatura e pulizia piste (Rubber & Marking Removal) presso l'Aeroporto di Malpensa (C.I.G. n 503329459A).

L'importo a base d'asta è pari a Euro 550.000,00 (IVA esclusa), di cui Euro 0,00 per costi della sicurezza dovuti a interferenze.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di seguito indicati: punteggio economico 70/100, punteggio tecnico 30/100.

I concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la propria offerta entro le ore 14.30 del giorno 23/5/2013, esclusivamente in via telematica, previa registrazione sul sito: <http://seamilano.eu/it/portale-fornitori>

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.U.E. il 12/4/2013 ed è in pubblicazione sulla GURI. Il testo integrale è disponibile sul sito Internet dell'Ente Aggiudicatore all'indirizzo: <http://www.seamilano.eu/it/avvisi-corso>

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento
Ing. Carlo Murelli